

[https://www.change.org/p/libérez-ismaïl-laghazaoui-militant-pour-les-droits-palestiniens?](https://www.change.org/p/libérez-ismaïl-laghazaoui-militant-pour-les-droits-palestiniens?reclutatore=1161079166&recruited_by_id=638f8660-1e66-11eb-8f44-a58f0018e80f&utm_source=share_petition&utm_campaign=psf_combo_share_message&utm_term=share_for_starters_page&utm_medium=e-mail)

[reclutatore=1161079166&recruited_by_id=638f8660-1e66-11eb-8f44-a58f0018e80f&utm_source=share_petition&utm_campaign=psf_combo_share_message&utm_term=share_for_starters_page&utm_medium=e-mail](https://www.change.org/p/libérez-ismaïl-laghazaoui-militant-pour-les-droits-palestiniens?reclutatore=1161079166&recruited_by_id=638f8660-1e66-11eb-8f44-a58f0018e80f&utm_source=share_petition&utm_campaign=psf_combo_share_message&utm_term=share_for_starters_page&utm_medium=e-mail)

22 novembre 2024

Liberate Ismaïl Laghazaoui, attivista per i diritti dei palestinesi!



Perché questa petizione è importante Lanciata da [Rida BENOTMANE](#)

Ismaïl Laghazaoui, ingegnere agricolo e membro attivo del movimento BDS Maroc, è stato arrestato dopo una serie di azioni pacifiche di attivisti. In primo luogo, ha partecipato a una manifestazione davanti al consolato americano a Casablanca, denunciando il sostegno degli Stati Uniti all'entità sionista. Pochi giorni dopo, ha registrato un video davanti al porto di Tangeri-Med, in cui ha condannato l'attracco delle navi americane che trasportavano attrezzature destinate all'esercito sionista. Queste azioni lo hanno ora portato ad essere perseguito ai sensi dell'articolo 299-1 del codice penale, con una pena detentiva fino a 1 anno.

Questo caso si inserisce in un contesto preoccupante in cui le autorità marocchine reprimono sistematicamente le voci critiche che si oppongono alla normalizzazione delle relazioni tra il Marocco e l'entità

Sionista. Il processo contro Ismaïl Laghazaoui per il suo attivismo pacifico è una nuova dimostrazione di questa politica repressiva. Tuttavia, le sue azioni rientrano nel legittimo esercizio della libertà di opinione e di espressione, garantita dalla Costituzione marocchina e dalle convenzioni internazionali.

Se non agiamo, questa repressione non potrà che aumentare, rafforzando un clima di paura e mettendo a tacere coloro che osano difendere giuste cause. D'altro canto, una mobilitazione immediata può inviare un messaggio chiaro: la repressione delle libertà fondamentali non può diventare una norma accettata.

È urgente intervenire per chiedere la liberazione di Ismaïl Laghazaoui e ricordare alle autorità marocchine il loro obbligo di rispettare i diritti umani. Firma e condividi ora questa petizione per garantire che prevalgano la giustizia e la libertà di espressione.